

Udine, 9 aprile 2011

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Evento “Lecture continue de Bibie par furlan - Lettura continua della Bibbia in Friulano”

- 1. Dati sui lettori**
- 2. I lettori “noti”**
- 3. Il programma per sabato (chiusura attorno alle 9.30) e il bilancio dell’evento**

1. Dati sui lettori

Il numero:

1127 lettori.

Inizialmente era stato calcolato 1300 ipotizzando già il numero delle riserve necessarie, volendo garantire la riuscita della lettura continua.

La lettura:

Dalle 19.30 della domenica alle 9.31 del sabato successivo: sono 134 ore comprese anche alcune pause musicali di quando in quando.

Le chiamate al call center appositamente istituito per le iscrizioni:

12000 fra entrata e uscita.

Le email:

1080 ricevute e 1032 inviate.

Il gruppo più numeroso:

50 persone dell'Università della Terza Età di Rivignano.

La zona con maggior partecipazione:

alta è stata la partecipazione dalla Carnia e da alcune parti del Friuli, in particolare Spilimbergo e Fagagna.

Il testo più richiesto:

il Cantico dei cantici e l’apertura del Nuovo Testamento.

La famiglia più numerosa:

la famiglia Placereani.

2. I lettori "noti"

Mons. Andrea Bruno Mazzocato	3 aprile	19.30 – 19.35	Genesi cap 1
Pre Romano Michelotti	3 aprile	19.35 – 19.48	Genesi cap 1,2 /1-4°
Elena Lizzi	3 aprile	19.48 – 19.53	Genesi cap 2/4b-25
Lorenzo Zanon	3 aprile	19.53 – 19.58	Genesi cap 3
Mons. Guido Genero	3 aprile	19.58 – 20.05	Genesi cap 4
Maurizio Franz	3 aprile	20.05 – 20.12	Genesi cap 6,7
Roberta Demartin	3 aprile	20.12- 20.17	Genesi cap8
Michela Faleschini	3 aprile	20.17 – 20.22	Genesi cap 9, 10
Mons. Duilio Corgnali	3 aprile	20.22 – 20.27	Genesi cap 11
Mons. Luciano Nobile	3 aprile	20.27 – 20.35	Genesi cap12,13
Furio Honsell	3 aprile	20.35 – 20.40	Genesi cap 14
Cristiana Compagno	3 aprile	20.40 – 20.47	Genesi cap 15,16
Elio De Anna	3 aprile	20.47 – 20.52	Genesi cap 17
Don Alessio Geretti	3 aprile	20.52 – 20.59	Genesi cap 18
Claudio Violino	3 aprile	20.59 – 21.06	Genesi cap 19
Lorenzo Pelizzo	3 aprile	21.06 – 21.13	Genesi cap 20,21
Andrea Valcic	3 prile	21.13 – 21.20	Genesi cap 22
Giovanni Biasatti	3 aprile	21.20 – 21.23	Genesi cap 23
Federico Rossi	3 aprile	21.23 – 21.33	Genesi cap 24
Roberto Molinaro	3 aprile	21.43 – 21.48	Genesi cap 25
Mario Ribis	3 aprile	21.48 – 21.54	Genesi cap 26
Federico Vicario	3 aprile	21.54 – 22.01	Genesi cap 27
Claudio Mezzelani	3 aprile	22..01 – 22.05	Genesi cap 28
Adriano Degano	3 aprile	22..05 – 22.10	Genesi cap. 29
Dante Soravito Franceschi	4 aprile	14.43 – 15.49	Deuteronomio cap 18
Nicola Cossar	4 aprile	23.47 – 23.52	Samuele 1 cap 1
Bruno Pizzul	5 aprile	14.05 – 14.13	Cronache 1 cap 2
Franco Soldati	5 aprile	14.13 – 14.18	Cronache 1 cap 3
Claudio Moretti	6 aprile	1.12 – 1.17	Giuditta cap 9
Fabiano Fantini	6 aprile	1.17 – 1.24	Giuditta cap 10
Enzo Cainero	6 aprile	8.14 – 8.22	Maccabei 2 cap 8
Guido Baggi	6 aprile	9.17 – 9.21	Maccabei 2 cap 14/25-39
Dario Zampa	6 aprile	11.03 – 11.09	Giobbe cap 36,37
Elvio Scruzzi	6 aprile	17.01 – 17.12	Salmi 119/57-120
Roberto Vicario	7 aprile	6.53 – 7.00	Isaia cap 37
Enio Decorte	7 aprile	9.15 – 9.19	Geremia cap 1
Kristian Franzil	7 aprile	23.34 – 23.40	Osea 13,14
Enore Picco	8 aprile	7.50 – 7.59	Vangelo Marco cap. 1
Erika Adami	8 aprile	11.29 – 11.35	Vangelo Luca 8/1-25
William Cisilino	8 aprile	12.42 – 12.49	Vangelo Luca cap 14
Giovanni Ortis	8 aprile	13.40 – 13.51	Vangelo Luca cap 22
Sonia Cossetini	8 aprile	15.36 – 15.44	Vangelo Giovanni 10
Alberto di Caporiacco	9 aprile	3.32 – 3.49	Tessalonicesi cap 1 e 2
Alessandro Calligaris	9 aprile	8.58 – 9.06	Apocalisse 18
Mons. Pietro Brollo	9 aprile	9.06 –9.11	Apocalisse 19
Mons. Alfredo Battisti	9 aprile	9.11 – 9.15	Apocalisse 20

3. *Il programma per sabato (chiusura attorno alle 9.30) e Il bilancio dell'evento*

Sono stati **1127 i lettori** che si sono alternati al leggio dell'Oratorio della Purità, luogo dal quale tutti sono usciti onorati e visibilmente commossi; la bibbia è stata letta per intero, no stop, in friulano.

L'evento è giunto alla conclusione, con **grande soddisfazione da parte degli organizzatori** i quali sono rimasti felicemente meravigliati dall'enorme partecipazione ottenuta da tutta la comunità friulana e non solo.

È molto sorprendete come l'iniziativa sia stata apprezzata in città. Molti infatti sono stati i curiosi visitatori che si sono recati all'Oratorio della Purità ad ascoltare anche solo alcuni brevi estratti della Bibbia, magari i preferiti o magari i più sconosciuti, così da migliorare la conoscenza di questo prezioso testo nella sua versione in lingua friulana grazie alla traduzione di Pre Checo Placereani e Pre Toni Bellina.

La lettura, che si è svolta presso l'Oratorio della Purità, vicino al Duomo di Udine, oltre che sul sito di Radio Spazio 103 (www.radiospazio103.it), è stata **trasmessa in streaming** anche sul sito dell'ARLeF (www.arlef.it e www.bibie.eu) e dell'Ente Friuli nel Mondo (www.friulinelmondo.com), nell'homepage, attraverso un link al sito di Radio Spazio 103.

Le visite al sito di Radio Spazio 103, dopo i numeri sorprendenti dopo l'apertura dell'evento avvenuta domenica, sono stati **in costante aumento, sia dall'Italia che dall'estero.**

Anche da **Ente Friuli nel Mondo** ha segnalato un **incremento di contatti al link che rimanda alla visione audio e video della lettura.**

L'apprezzamento e l'attenzione quindi sono arrivati anche da ben più in là dei confini regionale e nazionali, arrivando fino dai nostri connazionali all'estero.

La lettura si è conclusa oggi, attorno alle 9.30 con il Presidente di Confindustria FVG, Alessandro Calligaris, che ha letto verso le 9 l'Apocalisse 18. Dopo di lui, hanno letto mons. Brollo e mons. Alfredo Battisti seguiti da due coppie di bambini cui è stato affidato il compito di proclamare le ultime righe del Testo Sacro in marilenghe.

<i>Alberto di Caporiacco</i>	<i>9 aprile</i>	<i>3.32 – 3.49</i>	<i>Tessalonesi cap 1 e 2</i>
<i>Alessandro Calligaris</i>	<i>9 aprile</i>	<i>8.58 – 9.06</i>	<i>Apocalisse 18</i>
<i>Mons. Pietro Brollo</i>	<i>9 aprile</i>	<i>9.06 – 9.11</i>	<i>Apocalisse 19</i>
<i>Mons. Alfredo Battisti</i>	<i>9 aprile</i>	<i>9.11 – 9.15</i>	<i>Apocalisse 20</i>

Alle 9.30, a lettura conclusa, questo evento storico che non ha precedenti in Friuli, né in Europa tra le comunità di lingue minoritarie, si è chiuso nel segno della tradizione del discanto aquileiese attraverso le note di due musicisti professionisti. Hanno suonato infatti:

DANIELE D'AGARO - musicista jazz, suona il sax-tenore e il clarinetto basso - formazione a Berlino e Amsterdam, dove ha suonato per diversi anni con i gruppi più rappresentativi della scena jazz internazionale. E' spesso in tournée tra Europa e Stati Uniti. Per due volte, nel 2007 e 2008, ha vinto il premio "TopJazz" della critica come miglior sassofonista italiano.

MAURO COSTANTINI - pianista e organista. Cieco dalla nascita, dopo una formazione classica si è spostato sul versante jazzistico. Normalmente suona l'Hammond, nei discanti aquileiesi l'organo liturgico.

DISCANTI AQUILEIESI - Sono polifonie antiche, forme musicali a due voci nelle quali una voce esegue la melodia di un canto liturgico e l'altra contrappunta con essa secondo determinate regole proprie del discanto. Nei codici musicali aquileiesi si trovano 24 discanti. Alcuni di questi si trovano esclusivamente nei codici di Cividale. Si tratta di una tradizione locale, un patrimonio di origine locale che non ha riscontro in alcun'altra fonte europea. La scioltezza ritmica, abbinata alla struttura modale e armonica, conferisce a questi canti una freschezza compositiva degna di stare alla pari con le composizioni classiche di tutti i tempi. Per questo alcuni compositori moderni si ispirano ai discanti aquileiesi.

Il duo D'Agaro-Costantini parte dal discanto per poi arrivare con libertà creativa e grande raffinatezza ad un linguaggio contemporaneo attraverso il jazz, il blues e il gospel.

Ha suonato invece sabato 9 aprile nell'Oratorio della Purità tra le 2.32 e le 3.32:

CRISTIAN RIGA - chitarrista di musica classica, jazz e contemporanea. Ha studiato e collaborato con jazzisti del Friuli-Venezia Giulia di fama internazionale. Si è diplomato al conservatorio "G. Tartini" di Trieste. Svolge attività didattica e concertistica in Italia e all'estero. Suona con una chitarra costruita dal liutaio Renato Barone. Nell'oratorio della Purità Riga ha eseguito la Suite n. 1 BWV996 in MI minore di Johann Sebastian Bach, dall'originale per liuto barocco, in sei movimenti: Praeludium (passaggio-presto) - Allemande - Courante - Sarabande - Bourrée - Giga.

Oltre a tutte le **autorità pubbliche e politiche** che hanno inaugurato la lettura domenica, tra i quali mons. Andrea Bruno Mazzocato, pre Romano Michelotti, Elena Lizzi, Lorenzo Zanon, Maurizio Franz, Furio Honsell, Cristiana Compagno, Elio De Anna, Claudio Violino, lunedì hanno

letto Dante Soravito Franceschi, Presidente dell'A.N.A. sezione di Udine e Nicola Cossar, giornalista del Messaggero Veneto; martedì, il giornalista **Bruno Pizzul** e il Presidente dell'Udinese, **Franco Soldati**.

«Un'esperienza emozionante, profonda e suggestiva». Queste **le impressioni dell'assessore all'ambiente della Provincia di Udine, Enio Decorte** al termine della lettura del primo capitolo di Geremia, avvenuta giovedì. Lettore volontario numero 723 della quinta giornata della maratona, l'assessore Decorte sottolinea la straordinaria portata dell'evento che ha registrato un forte coinvolgimento del popolo. «Una partecipazione sentita e profonda, mai fredda o asettica, sia nella lettura dei brani sia nell'ascolto – precisa Decorte -. All'oratorio della Purità, ambiente raccolto e reso ancora più coinvolgente dalle pitture del Tiepolo, questa è stata l'atmosfera che si è respirata, frutto di un'organizzazione seria e di una meditata preparazione linguistica e religiosa». «A Udine si è svolto un evento eccezionale sia per i singoli lettori sia per il popolo friulano che ha colto l'occasione, e questa è stata davvero speciale, di dare dignità alla propria lingua attraverso la lettura dei testi sacri in marilenghe», conclude Decorte auspicando che questa esperienza lasci un segno, offra ulteriori occasioni di confronto altrettanto coinvolgenti anche ora che le porte dell'Oratorio della purità sono ormai chiuse.

Prima dell'alba dell'8 aprile, nel cuore della notte, verso le 3, si è svolta la lettura del libro di Zaccaria. Grazie al coordinamento del dott. Luca Peresson del CTS dell'ARLeF e alla pronta risposta di Claudio Roya, è stato possibile assegnare la lettura di 8 brani di questo testo Sacro ad altrettanti **friulani di 4° e 5° generazione, appartenenti al Circolo ALEF di Colonia Caroya, città fondata da friulani 133 anni fa (nel 1878) in provincia di Cordoba (Argentina)**. Questi hanno ambientato la propria lettura in friulano in 5 chiese storiche della zona di appartenenza e la loro età è molto varia: va infatti dai 16 ai 52 anni, segno che l'attaccamento alla propria Patria d'origine non ha limiti d'età e di tempo.

La loro lettura è stata registrata e proiettata presso l'Oratorio della Purità.

La scelta di assegnare loro la lettura di questo libro non è casuale, infatti in **Zaccaria** si parla di **lontananza dalla Patria lontana**. Essi, molto attivi nel mantenimento del legame con il Friuli e desiderosi di parlare e di praticare di più marilenghe, in qualche modo **hanno rappresentato con la loro presenza "in differita" le migliaia di friulani all'estero** che hanno seguito l'evento in streaming.